

ACCORDO AZIENDALE

per il Personale non dirigente in forza all'Azienda Strade Lazio – ASTRAL SpA, con rapporto di lavoro disciplinato dal CCL Astral SpA Funzione Pubblica.

In data 3 agosto 2020, presso la sede dell'Azienda Strade Lazio - ASTRAL SpA in Roma,

TRA

- **L'Azienda Strade Lazio - ASTRAL SpA** (d'ora in avanti AZIENDA o ASTRAL), rappresentata dall'Amministratore Unico, Antonio MALLAMO e dal Direttore Generale Daniele LUCCI, assistiti da Marco CARANZETTI della FEDERLAZIO;

E

- la **F.P.S. - CISL** di Roma e Lazio, rappresentata dall'**RSA** del Personale non dirigente, Simonluca CECI e dal membro designato del Consiglio Generale Regionale, Remo CONIGLIO;
- la **UIL FPL** rappresentata dall'**RSA** del Personale non dirigente e componente del direttivo provinciale UIL FPL Ignazio COZZOLI POLI e dal Segretario Regionale, Angelo ANGRITTI;
- la **FP CGIL Funzione Pubblica di Roma e del Lazio**, rappresentata dall'**RSA** del Personale non dirigente, Armando COLOGGI e dai Responsabili Regionali, Roberto SCANNELLA e Amedeo FORMAGGI;
- la **CISAL** rappresentata dall'**RSA** del personale non dirigente e dirigente sindacale Confederale, Francesco CURTI;
- l'**RSU** rappresentata da Marco PANIMOLLE;

- di seguito congiuntamente indicate come "le Parti" -

viene sottoscritto il seguente

“Accordo Aziendale sul ricorso al lavoro agile, ex DL n° 34/2020 (Decreto rilancio), convertito in Legge n. 77/2020”.”

PREMESSO CHE

- in data 17 luglio 2020, il Decreto Legge n° 34/2020 (Decreto rilancio), è stato convertito in Legge n° 77/2020;
- in materia di flessibilità del lavoro pubblico e di lavoro agile, l'art. 263 della su richiamata Legge di conversione n° 77/2020, ha introdotto modifiche rispetto al DL n° 34/2020, con specifico riferimento alle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n° 165/2001, di seguito riportate in sintesi:
 - a) per quanto concerne l'organizzazione del lavoro e l'erogazione dei servizi, pur confermando la possibilità di prevedere diverse forme di flessibilità dell'orario di lavoro, di articolazione dello stesso, di interlocuzione programmata e di impiego di soluzioni digitali nei rapporti con l'utenza, è stata prevista l'applicazione del lavoro agile al 50% del personale impiegato nelle attività che possono essere svolte in tale modalità;
 - b) per le amministrazioni pubbliche tenute a predisporre il “Piano organizzativo del lavoro agile” (POLA) “quale sezione del documento di cui all'art. 10, comma 1, lettera a) del D.Lgs.vo n° 150/2009, a decorrere dall'anno 2021 la suddetta percentuale è elevata al 60%, sempre con riferimento alle attività che possono essere svolte in modalità agile;
 - c) in caso di mancata adozione del POLA, il lavoro agile si applica almeno al 30% dei dipendenti, ove lo richiedono, sempre con riferimento alle attività che possono essere svolte in modalità agile;
 - d) con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, potranno essere definiti “ulteriori e specifici indirizzi” in materia di lavoro agile e di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti pubblici;

CONSIDERATO CHE

- per la gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, Astral SpA ha fatto proprie tutte le indicazioni in proposito fornite dalla Regione Lazio alle Società controllate dalla medesima, sia con riferimento alle misure di sicurezza sia con riferimento alla modalità di lavoro agile, fatte salve le peculiarità di Astral SpA medesima, la quale si occupa di servizi di pubblica utilità da garantire in ogni caso;
- per quanto concerne l'anno 2020, per effetto della legge di conversione del Decreto rilancio, si rende in ogni caso necessario individuare le attività lavorative che possono essere svolte in modalità agile, come rappresentato in premessa;
- per quanto concerne l'anno 2021, si ritiene opportuno attendere le direttive degli Organi competenti, con specifico riferimento all'eventuale adozione del "Piano organizzativo del lavoro agile" (POLA);

**TUTTO CIO' PREMESSO
LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE**

ART. 1

Premesse ed ambito di applicazione

- 1) Le premesse sono parte integrante del presente Accordo.
- 2) Il presente Accordo si applica a tutto il personale non dirigente in forza all'Azienda.

ART. 2

Individuazione delle attività che non possono ovvero possono essere svolte in modalità agile

- 1) Le Parti convengono che NON possono essere svolte in modalità agile le seguenti tipologie di attività:
 - attività di natura tecnica inerenti alla manutenzione ordinaria e/o straordinaria della rete viaria regionale, delle reti viarie comunali e/o provinciali, delle infrastrutture per il trasporto pubblico locale, nonché inerenti ad opere di urbanizzazione;
 - attività di vigilanza e supporto alla sorveglianza sulla rete viaria regionale.
- 2) Le Parti convengono che, al momento, possono essere svolte in modalità agile, nei limiti di quanto previsto dalla Legge n° 77/2020 di conversione del Decreto Rilancio, tutte le attività non elencate al precedente comma 1).

ART. 3

Criteri di priorità e garanzia dei presidi necessari

- 1) Nel ricorso al lavoro agile, i dirigenti terranno conto, quali criteri di priorità, delle esigenze del personale su cui grava la cura dei figli di età inferiore ai 14 anni a seguito della contrazione dei servizi scolastici e delle esigenze del personale che utilizzi i mezzi pubblici e la navetta aziendale per il raggiungimento della sede di lavoro.
- 2) Con riferimento alle attività che possono essere svolte in modalità agile, di norma ogni Lavoratore dovrà garantire la presenza in azienda per il restante 50% (su base settimanale e/o mensile), al netto di eventuali assenze per ferie/festività sopresse.

ART. 4

Durata e modifiche del presente Accordo

- 1) Il presente Accordo entrerà nella piena operatività a decorrere dal prossimo mese di settembre 2020.
- 3) Qualora dovessero intervenire nuove normative o indirizzi, da parte degli Organi competenti e/o della Regione Lazio, in contrasto con i contenuti del presente Accordo, gli stessi verranno immediatamente applicati.
- 4) Fatto salvo quanto previsto al precedente comma 2), ogni eventuale modifica sostanziale al presente Accordo, sarà oggetto di preventivo confronto con le Organizzazioni Sindacali.

LETTO CONFERMATO E SOTTOSCRITTO DALLE PARTI

Per l'ASTRAL SpA

L'Amministratore Unico Antonio MALLAMO.....

Il Direttore Generale Daniele LUCCI.....

Per la Federlazio

Marco CARANZETTI

Per la CGIL FP Roma e Lazio

Roberto SCANNELLA

Amedeo FORMAGGI

Armando COLOGGI

Per la FPS CISL

Remo CONIGLIO

Simonluca CECI.....

Per la UIL FPL

Ignazio COZZOLI POLI

Angelo ANGRITTI

Per la CISAL

Francesco CURTI

Per la RSU

Marco PANIMOLLE